



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA
E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

**RELAZIONE DI MAGGIORANZA SUL PROGETTO DI LEGGE
"ISTITUZIONE DEL COMITATO SAMMARINSE DI BIOETICA"**

Eccellenze

Colleghi Consiglieri

	REP. SAN MARINO
	4 ^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
	PROTOCOLLO
N.	0642
Data	27-11-09

L'analisi del progetto di Legge che prevede l'Istituzione del Comitato Sammarinese di Bioetica, non può prescindere dalla presa in considerazione del concetto stesso che vogliamo dare al termine bioetica, ovvero quel variegato *universo delle scienze*, (iniziato circa quaranta anni fa), ora diventata una vera e propria disciplina, con un suo proprio statuto epistemologico. Per bioetica, secondo la classica definizione contenuta nella prima edizione della *Enciclopedia of Bioethics*, si intende: "lo studio sistematico della condotta umana nell'ambito delle *scienze della vita* e della *cura della salute*, quando tale condotta è esaminata alla luce dei valori e dei principi morali". La bioetica si configura, quindi, come una disciplina-ponte fra l'ampio ambito del *bios*, "la sfera della vita", (con particolare riferimento alla vita umana), e quello dell'*ethos*, "la sfera della moralità". Questo ponte, scavalcando l'abisso fra il mondo della scienza e il mondo dei valori, svolge il grandissimo ed affascinante compito di studiare criticamente gli interventi sulla vita, di orientare e restituire la pienezza di senso al tumultuoso progresso tecno-scientifico ristabilendo l'antica alleanza fra l'umanità e il suo pianeta.

La bioetica non nasce ovviamente senza una genealogia e, a buon diritto, si sono rintracciate le sue radici nell'*etica medica* che si è sviluppata in Occidente a



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA
E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT, TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

partire da Ippocrate (460-370 a. C.), nella *riflessione teologico morale* sul valore e la tutela della vita e dell'integrità corporea, nella *deontologica medica* così come si è configurata dalla fine del XVIII secolo in poi. Nonostante questi innegabili apporti, la bioetica non si lascia inquadrare in una visione evolutiva del sapere, (come se fosse il risultato naturale del convergere in una nuova disciplina di antiche tradizioni di pensiero), ma assume un ruolo centrale nella proposta di una antropologia realistica, rispettosa della verità stessa del diritto naturale, che vede al "centro la persona umana" con tutte le sue peculiarità.

In bioetica tutto si presenta in qualche modo nuovo, persino i temi più frequentati, come aborto ed eutanasia, oggetto di riflessione e dibattito sin dall'antichità. Oltre ai temi classici meritano, comunque, di essere segnalati i temi emergenti come ingegneria genetica o fecondazione in vitro, fino all'esame più profondo che riguarda la bioetica e la fase terminale della vita, l'uomo e l'esperienza di morte, il testamento biologico e la richiesta di sospensione dei trattamenti.

Questo progetto di Legge assume, quindi, un ruolo di primo piano, nell'ambito sociale e culturale della vita del paese. Il Comitato, rispettando i criteri contenuti nella "Convenzione sui diritti dell'uomo e della biomedicina" e della "Convenzione per la tutela dei diritti fondamentali e della dignità dell'essere umano" al riguardo delle applicazioni della biologia e della medicina, rappresenta un elemento indispensabile per l'indirizzo e le scelte di politica sanitaria. Fino a qualche anno fa, l'istituzione di un *Comitato Etico* all'interno della struttura sanitaria dell'ISS, era principalmente finalizzato alla discussione e all'indirizzo di aspetti relativi all'aborto e all'eutanasia. In questi ultimi anni l'espandersi sul nostro territorio di un importante settore, quale quello sanitario e farmaceutico, ha fatto emergere la necessità di istituire un *Comitato di Bioetica* che oltre ad espletare



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA
E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT, TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

funzione di “supporto” al Congresso e al Consiglio Grande e Generale deve assolvere anche funzioni “autorizzative” per argomenti meritevoli sotto il profilo bioetico di essere inseriti in progetti per la ricerca e la sperimentazione

L’ampia e qualificata discussione che si attua in seno alla Commissione, conferma la particolare attenzione che la politica ha posto su un argomento così delicato, ricercando quella ampia condivisione (il progetto legislativo è stato approvato con 13 voti favorevoli ed 1 astenuto) che non è solita ritrovare nel panorama politico. Merita comunque segnalare l’unico punto di divergenza che si sviluppato in seguito all’approvazione, (8 voti favorevoli e 7 contrari), di un emendamento, presentato da Sinistra Unita, che richiedeva l’introduzione all’inizio del dettato legislativo della frase “in considerazione della laicità dello Stato”. Precisazione, secondo alcuni, inopportuna e potenzialmente fuorviante, in quanto la laicità dello Stato è già sancita nella Dichiarazione dei diritti dei cittadini e dei principi fondamentali dell’Ordinamento sammarinese, per cui l’introduzione della frase “laicità dello stato, è da considerarsi ripetitiva e del tutto insignificante nell’interpretazione del testo legislativo.

Alla luce del dibattito e dell’ampio consenso che il progetto di legge ha ottenuto nell’ambito della Commissione Consigliare Permanente: “Igiene e Sanità, Previdenza e Sicurezza Sociale, Politiche Sociali, Sport, Territorio, Ambiente e Agricoltura”, si propone al Consiglio Grande e Generale l’approvazione del progetto di Legge “Istituzione del Comitato Sammarinese di Bioetica”.

Il Relatore di Maggioranza

Dr. Claudio Muccioli